



Il design che incontra la sostenibilità è la svolta per il made in Italy

Annalisa Corrado premiata al Venice Innovation Design (VID) 2022 sull'Isola di San Servolo per il ruolo svolto nel progetto #GreenHeroes, co-ideato con Alessandro Gassmann.

Recupero di scarti e sottoprodotti, ri-progettazione dei processi produttivi in chiave efficiente e circolare, vocazione artigianale rivista in chiave innovativa e visionaria. Sono questi alcuni degli elementi che hanno caratterizzato la fortuna delle aziende che vogliono puntare alla transizione ecologica. Sono le prospettive dell'economia circolare che garantisce un consumo inferiore di risorse (acqua ed energia in primis) unendo sapienza manuale alle nuove tecnologie.

L'obiettivo è sempre quello di ridurre drasticamente l'impatto ambientale derivante dai prodotti e dei servizi commercializzati, spesso ripensandoli completamente. Uno scopo condiviso dal gruppo dei #GreenHeroes, le aziende italiane impegnate nella sostenibilità raccontate da Alessandro Gassmann nel libro "Io e i Green Heroes" (edito Piemme) e nella rubrica #Greenheroes di "Il Venerdì di Repubblica", con il supporto scientifico del Kyoto Club.

Sono casi emblematici del mondo dell'industria verso la transizione ecologica che l'ingegnera Annalisa Corrado ha iniziato a scovare e far conoscere con il generoso coinvolgimento dell'attore e regista e con il supporto della no profit, da oltre 25 anni attiva nel settore del contrasto ai cambiamenti climatici (grazie al lavoro di Roberto Bragalone, Roberto Giovannini, Francesco Ferrante, Giacomo Pellini, Sofia Mannelli e Nicola Moscheni).

L'iniziativa ha raccolto negli ultimi anni più di 100 realtà raccontate. Ben sei tra queste hanno partecipato alla terza edizione di VID - Venice Innovation Design (16 e 17 luglio), l'appuntamento annuale all'insegna della sostenibilità che vede protagonista il processo di rigenerazione urbana in atto nell'isola di San Servolo, di proprietà della Città metropolitana.

In occasione di VID i #GreenHeroes hanno ricevuto un riconoscimento importante. Annalisa Corrado, co-ideatrice del progetto Greenheroes e Responsabile attività tecniche di Kyoto Club, è stata infatti premiata per l'impegno nella promozione delle imprese generative in modo trasversale tra i vari settori. "Sono veramente onorata di questo riconoscimento giunto in maniera completamente inaspettata – ha commentato Annalisa Corrado – in un contesto ricco di stimoli come quello di VID. Fare rete, tessere sinergie, organizzarsi per un fine comune può invertire la retorica dell'emergenza climatica che spesso ci fa sentire impotenti. La forza dei #GreenHeroes sta nel gruppo. Queste aziende non hanno paura di mettersi in gioco, negli anni tra i nostri Eroi sono nate collaborazioni che hanno prodotto risultati d'eccellenza. Grazie al supporto scientifico di Kyoto Club e a un promotore e ambasciatore d'eccezione come Alessandro Gassmann stiamo crescendo e coinvolgendo un numero crescente di aziende con l'obiettivo di sviluppare progetti sempre più innovativi nel campo della green economy".

"Annalisa Corrado e i Greenheroes hanno dato una sferzata di energia positiva a Venice Innovation Design (VID). Siamo grati per questa partnership, vogliamo continuare e contribuire nel far crescere la consapevolezza e auspicando che il bello del design e la sostenibilità ambientale possano unirsi.



Grazie Annalisa Corrado e grazie Greenheroes" ha dichiarato il Segretario generale di VID Pierluigi Masini.

Ospiti di quest'anno eccellenze del design sostenibile italiano, tra cui gli Heroes Massimo Bernardoni di Airlite, Matteo Ward di Alisea, Gian Pietro Simonetti di Diasen, Salvatore Pepe di Graffiti for Smart City, Karin Friebel Marson e Luciano Marson di Pieces of Venice, Maria Silvia Pazzi e Alfredo Montanari di Regenesi e Tiziana Monterisi e Alessio Colombo di Ricehouse. presenti in laguna proprio nel weekend dei festeggiamenti del Redentore. Due le aziende virtuose venete, due imprese che hanno ricevuto dall'ADI (Associazione per il disegno industriale) con una menzione e un premio "Compasso d'oro", il riconoscimento che valorizza la qualità del design italiano. I rappresentanti delle imprese, oltre ad esporre i loro prodotti e servizi nello splendido contesto dell'isola, sono stati protagonisti di un dialogo con Annalisa Corrado e Domitilla Dardi, storica del design, co-fondatrice e curatrice di EDIT Napoli, anche lei premiata con il riconoscimento di VID22.